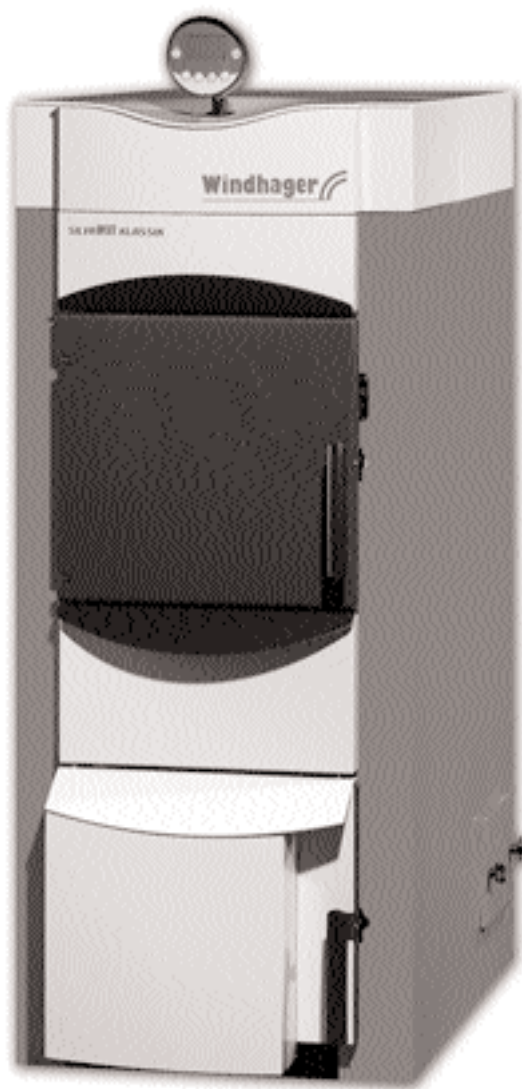


Istruzioni per l'uso



Caldaia a legna a gasificazione SilvaWIN Klassik T

Windhager 
Zentralheizung
Wärme in Perfektion.

07/2006 023731/03-I/WI

Informazioni importanti per l'utente dell'impianto3
1.1 Sicurezza e norme di attenzione3
1.2 Combustibile adatto4
1.3 Prova delle funzioni4
1.4 Possibili fonti di rischio4
Impiego5
2.1 Parti funzionanti ed elementi d'uso5
2.2 InfoWIN7
2.3 Tipi diversi di impiego8
2.4 Fasi di impiego10
2.5 Testo - Info11
2.6 Tasto Menù - Impiego13
2.7 Controllo prima dell'avvio13
2.8 Accensione - Avvio14
2.9 Continuare l'accensione - Aggiungere16
2.10 Termine della combustione braci16
Pulizia, manutenzione17
3.1 Cura e pulizia17
Eliminazione degli inconvenienti21
4.1 Scarico termico di sicurezza22
4.2 Avviso FE22
4.3 Avviso AL23
Garanzia e condizioni per la garanzia24
Contatti24

Informazioni importanti per l'utente dell'impianto

Gentile utente,

ci congratuliamo con lei per la sua nuova caldaia ecologica. Lei ha deciso con questo acquisto di scegliere un prodotto di qualità, di classe, della WINDHAGER. E in questo modo si è assicurato maggiore comfort, un utilizzo ottimale del combustibile oltre che l'impiego di pregiata energia ecologica a tutela dell'ambiente. Come prodotto di qualità la sua caldaia esce da una produzione qualificata, certificata con ISO 9001. Questa caldaia è stata sottoposta a moltissimi test e tutti i suoi componenti sono riciclabili.

Nelle pagine che seguono le diamo informazioni esatte e suggerimenti importanti per l'impiego, per la pulizia e sulle funzioni dell'apparecchiatura. La preghiamo di osservare questi suggerimenti. La fiducia in queste informazioni le dà la sicurezza di un utilizzo corretto e duraturo della caldaia. Le auguriamo molta soddisfazione con la caldaia WINDHAGER.

WINDHAGER ZENTRALHEIZUNG

W. Windhager

Werner Windhager

Windhager Gernot

Gernot Windhager

1.1 Sicurezza e norme di attenzione

La caldaia per il riscaldamento WINDHAGER corrisponde al più moderno livello della tecnologia e alle più importanti normative di sicurezza.

La caldaia per il riscaldamento WINDHAGER funziona con corrente elettrica (230 VAC); un'installazione o una riparazione non corrette possono mettere in pericolo la vita degli utilizzatori. Sia l'installazione che la riparazione devono essere fatte da personale specializzato ed altamente qualificato.

Simboli di riferimento

Vi preghiamo di tenere presenti i seguenti simboli in queste istruzioni per l'uso:



La non osservanza di quanto contrassegnato con questo simbolo può portare **rischio per le persone**.



La non osservanza di quanto contrassegnato con questi simboli può causare un **funzionamento difettoso o danni alla caldaia**, oppure all'impianto di riscaldamento.

Informazioni importanti per l'utente dell'impianto

1.2 Combustibile adatto

Si ottiene un grado di rendimento massimo con combustione ottimale soltanto con combustibile asciutto (umidità inferiore al 25%).

La caldaia è adatta all'impiego dei seguenti tipi di combustibili:

- 1/3 m legna: **lunghezza max. 33-35 cm, diametro max. da 7 a 12 cm, pezzi di legno con diametro superiore a 8 cm vanno spaccati**
- Briketts di legno: secondo ONORM M7135 risp. DIN 51731
- Residui di legna naturale: esempio legna segata, legname da costruzione, ecc.



Combustibili con una lunghezza superiore ai 35 cm e diametro superiore a 12 cm possono restare sospesi nella camera di carico e quindi non permettere una combustione totale risp. causare problemi di resa.



Non inserire combustibili in polvere - rischio di esplosione!



Non utilizzare nessun materiale sintetico, polistirolo o trucioli di segheria o similari. Causano la corrosione della caldaia.

1.3 Prova delle funzioni

La funzione dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza (es. valvola di sicurezza, scarico termico) secondo UNI EN 12828 vanno controllati annualmente da un tecnico esperto (installatore, idraulico) e data conferma.

A intervalli di due anni si dovrà effettuare il controllo dello stato idrico dell'impianto (UNI 8065/1989) da parte di un idraulico specializzato (installatore) per evitare corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento e nella caldaia. Per impianti di riscaldamento con un contenuto di acqua superiore a 1500 litri (es. impianti con accumuli) il controllo andrà fatto ogni anno.

In caso di lavori che comportano una modifica del contenuto idrico dell'impianto di riscaldamento si dovrà effettuare un controllo dello stesso dopo quattro - sei settimane.

Eventuali danni per corrosione o depositi derivanti da un inadeguato controllo del contenuto idrico dell'impianto non rientrano nelle prestazioni di garanzia.

1.4 Fonti di rischio

Interruzione di corrente (quando il ventilatore non funziona)



Quando il ventilatore non funziona vi è pericolo di reflusso in ambiente di gas caldo quando si apre il portello di carico. Dopo l'interruzione di corrente viene effettuato un autocontrollo e il funzionamento riprende automaticamente.

Impiego

2.1 Parti per funzionamento e elementi di impiego

2.1.1 Parti per funzionamento della SilvaWIN Klassik T

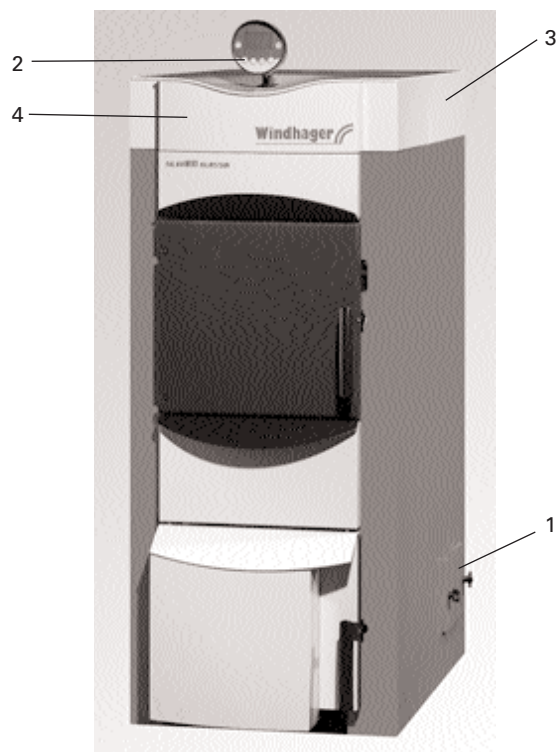


Fig. 2 - SilvaWIN Klassik T.

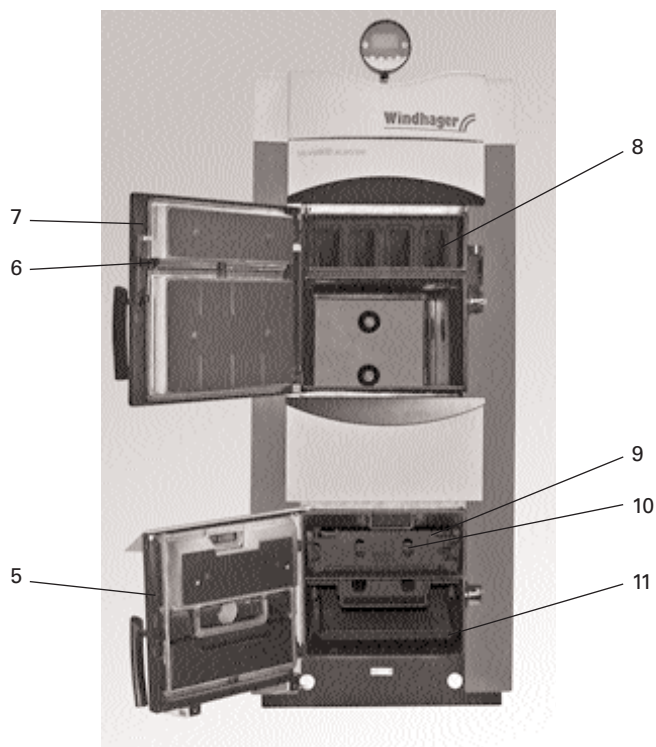


Fig. 3 - SilvaWIN Klassik T con portelli di carico e ceneri aperti.

- 1 Canale per pulizia con coperchio
- 2 Centralina (InfoWIN)
- 3 Mantello caldaia posteriore
- 4 Quadro di comando completo

- 5 Portello accensione e pulizia
- 6 Gancio chiusura portello carico
- 7 Portello carico aperto
- 8 Superficie di scambio
- 9 Griglia verticale
- 10 Griglia verticale per attizzare
- 11 Cassetto ceneri

Impiego

2.1.2 Attrezzi per pulizia e impiego

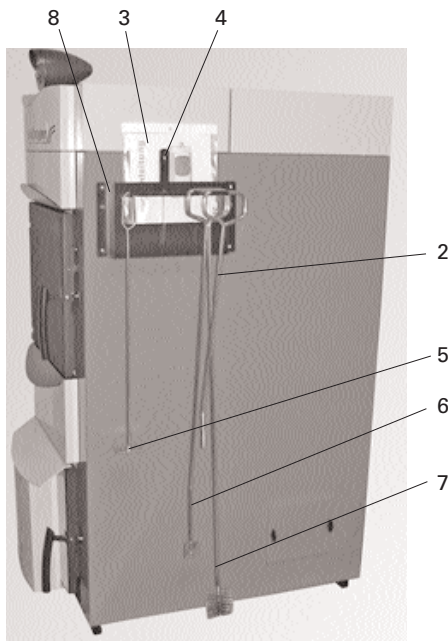


Fig. 4 - Attrezzi per pulizia e impiego.

Fornitura di serie:

- 1 Protezione per cilindro di combustione
- 2 Attizzatoio
- 3 Istruzione
- 4 Spatola
- 5 Raschietto ceneri
- 6 Raschietto
- 7 Spazzola
- 8 Mensola (da montare al muro o sul lato della caldaia)

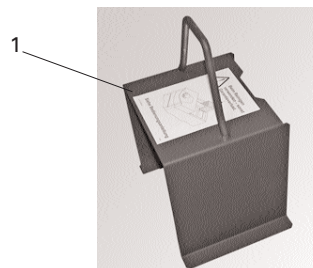


Fig. 5 - Protezione per la pulizia del cilindro combustione

Tipp: La protezione per la pulizia del cilindro può essere sistemata sotto il mantello posteriore della caldaia - Fig. 6.



Fig. 6 - Protezione per cilindro di combustione sotto al mantello posteriore.

Impiego

2.2 InfoWIN

L'InfoWIN consiste in un'indicazione molto chiara (display), un pulsante ON/OFF con una spia (LED) - funzionamento (verde) - guasto (rosso), pulsante per funzionamento manuale/funzione spazzacamino, inoltre quattro pulsanti-menù per impiego individuale. La funzione relativa ad ogni tasto-menù è indicata nella riga menù.

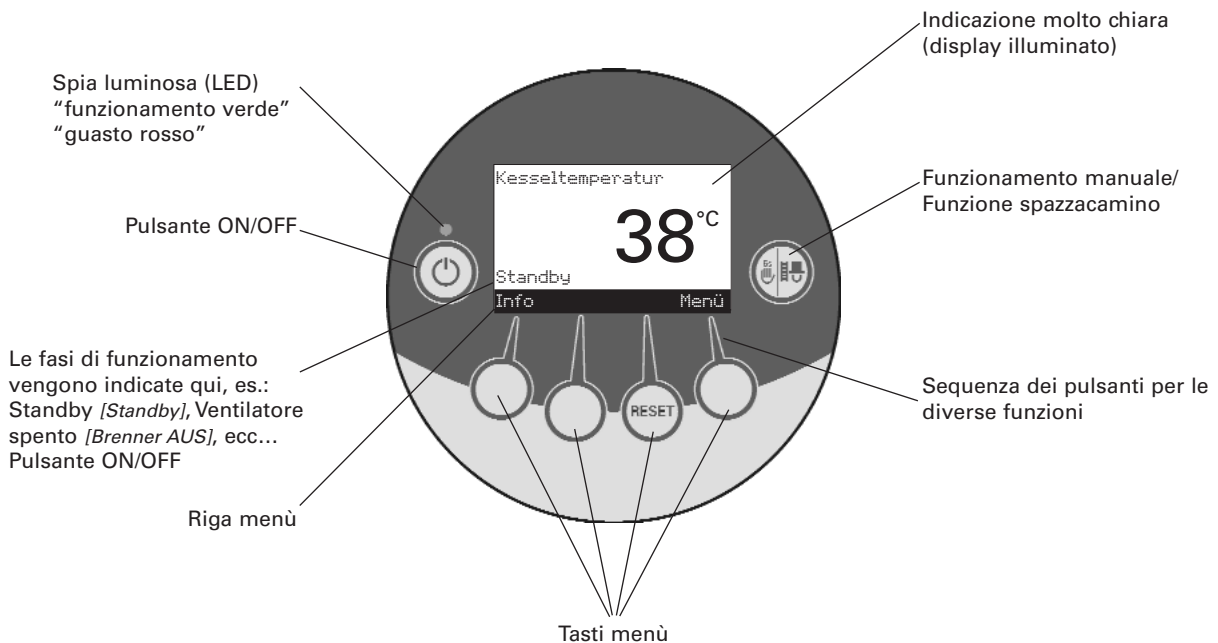


Fig. 7 - InfoWIN

Sull'InfoWIN appaiono diversi tipi di impiego con le rispettive fasi di funzionamento.

Vari tipi di funzionamento:

- OFF
- ON (con auto-test spia ON, spia OFF)
- Funzione spazzacamino
- Processo di spegnimento



Per i diversi tipi di impiego vi sono **fasi diverse di funzionamento**

Fasi diverse di funzionamento:

- Standby
- Processo di avvio
- Stabilizzazione fiamma
- Funzionamento modulato
- Carico a strati
- Ventilatore OFF
- Termine combustione
- Produttore termico (WE) OFF

Impiego

2.3 Tipi di funzionamento

2.3.1 Funzionamento OFF [AUS]

Quando il funzionamento è OFF il display è spento e tutti i pulsanti, ad eccezione del tasto ON/OFF sono pure spenti. Il LED sull'InfoWIN non si illumina - Fig. 8.

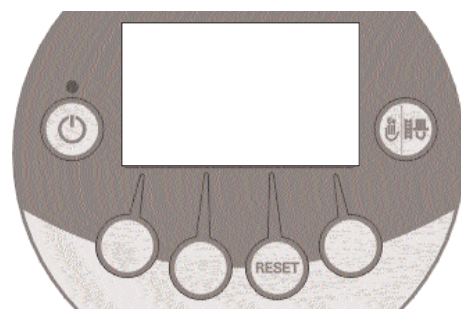


Fig. 8 - Funzionamento OFF

2.3.2 Funzionamento ON, illuminazione ON, illuminazione auto-test OFF

Premere il pulsante ON/OFF, "l'Auto-test [Selbsttest]" parte automaticamente - Fig. 9.



Fig. 9 - Auto-test [Selbsttest]

Una volta effettuato l'auto-test viene indicata una fase di funzionamento e la temperatura dell'acqua in caldaia (standard). La spia di controllo verde è accesa (LED) e con i vari pulsanti si possono scegliere funzioni diverse - Fig. 10.

Se l'auto-controllo non ha funzionato correttamente sul display appare una scritta indicativa (es. FE, AL) (vedi par. 4.2, 4.3).

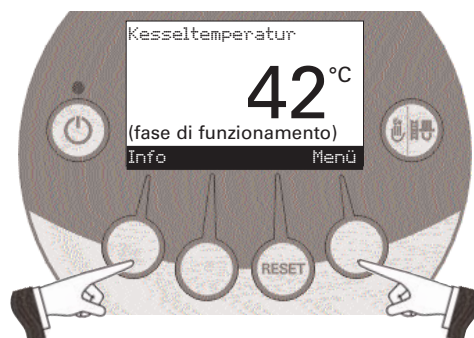


Fig. 10 - Indicazione standard

L'illuminazione del display si spegne automaticamente dopo 45 sec (Fig. 11). Premendo uno dei quattro tasti menù esso si illumina di nuovo per 45 sec.

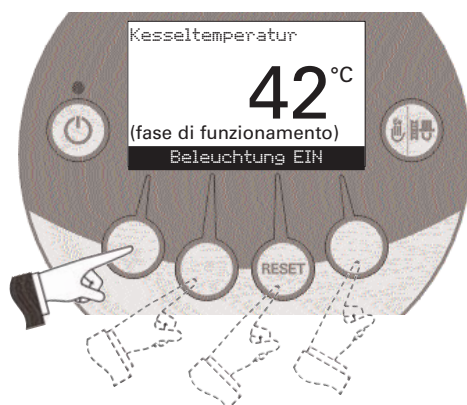


Fig. 11 - Luce nel display OFF

L'InfoWIN riconosce i diversi tipi e stati di funzionamento. Quando si mette in funzione può apparire, invece della scritta standard, un altro tipo di funzionamento (es. funzione spazzacamino) oppure indicare un guasto. Questi diversi tipi e stati di funzionamento sono spiegati più dettagliatamente di seguito nelle istruzioni.

Impiego

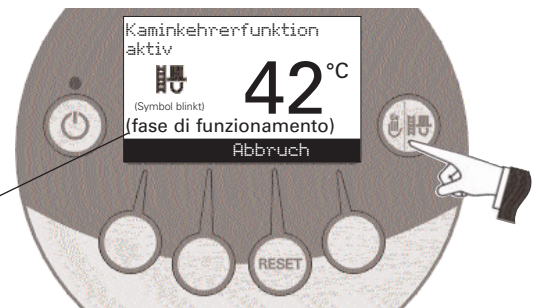
2.3.3 Funzione spazzacamino

[Kaminkehrerfunktion]

Questa funzione serve per la misurazione delle emissioni secondo le norme. Premendo il tasto manuale - spazzacamino il display si illumina. Premendo di nuovo lo stesso pulsante si dà avvio alla "Funzione spazzacamino [Kaminkehrerfunktion]" - Fig. 12. La temperatura della caldaia si regola a circa 70°C.

Sul display appaiono le fasi di funzionamento [Betriebsphasen] tipo modulante oppure carico a strati.

Fig. 12



La "Funzione spazzacamino [Kaminkehrerfunktion]" può essere avviata soltanto durante le fasi modulante o carico a strati, durante tutte le altre fasi il funzionamento premendo il tasto spazzacamino appare sul display un'indicazione - Fig. 13 - e la funzione richiesta non avviene.

Passato il tempo di accensione (45 sec) la luce si spegne, la funzione e l'indicazione rimangono invariate. Premendo una volta sola un qualsiasi pulsante si illumina di nuovo.

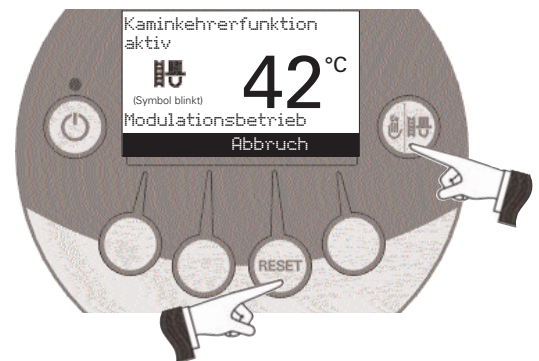
Fig. 13



La "Funzione spazzacamino [Kaminkehrerfunktion]" ha termine:

- quando si preme il pulsante di "Interruzione [Abbruch]" o quello manuale/spazzacamino - Fig. 14.
- automaticamente dopo 45 min.

Fig. 14



2.3.4 Fase di spegnimento [Abschaltvorgang]

La fase di spegnimento si ottiene con il pulsante ON/OFF - Fig. 15.

Fig. 15



Impiego

2.4 Fase di funzionamento

2.4.1 Standby

La caldaia è pronta per l'accensione - Fig. 16.



Fig. 16

2.4.2 Processo di avvio [Anheizvorgang]

Il ventilatore è in funzione ed alla fine del processo di avvio (minimo 45 min) si passa al funzionamento modulato - Fig. 17.



Fig. 17

2.4.3 Stabilizzazione di fiamma [Flammenstabilisierung]

Si cerca di ottenere una combustione regolare e in seguito si passa al funzionamento modulato - Fig. 18.



Fig. 18

2.4.4 Funzionamento modulato [Modulationsbetrieb]

Il funzionamento della caldaia è modulato. La portata viene regolata tra 50% e 100% - Fig. 19.



Fig. 19

2.4.5 Carico a strati [Schichtladung]

Questa fase di funzionamento avviene solo se abbinata ad un serbatoio d'accumulo e ad un'unità di carico-accumulo WVF. Questa unità WVF regola la portata della caldaia riducendola al 50% - Fig. 20.



Fig. 20

2.4.6 Ventilatore spento [Gebläse AUS]

Se la "Temperatura della caldaia [Kesseltemperatur]" supera gli 87°C (90°C) si spegne il ventilatore - Fig. 21. Esso rimane fermo sino a quando la temperatura della caldaia scende alla "Temperatura di nuovo avvio" impostata (75-65°C), poi si avvia di nuovo e si passa alla fase di funzionamento "Stabilizzazione di fiamma [Flammenstabilisierung]".

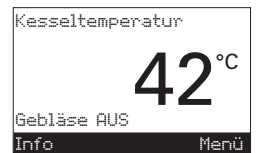


Fig. 21

2.4.7 Fine della combustione [Ausbrand]

Al termine di questa fase la caldaia passa a "Fine della combustione [Ausbrand]". Il ventilatore continua a funzionare sino a che il cilindro di combustione si raffredda - Fig. 22. Dopo si spegne.

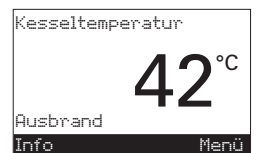


Fig. 22

Impiego

2.5 Scritte Info

Premendo il tasto "Info" si possono rilevare le informazioni più importanti - Fig. 23.

Con i pulsanti "freccia" si scelgono le sotto indicazioni che appaiono - Fig. 24. Premendo il tasto "Ritorno [zurück]" - Fig. 25 - o dopo 25 sec. la scritta ritorna su standard - Fig. 23.

Le **scritte Info** sono le seguenti:

- Temperatura caldaia nominale (°C)
[Kesseltemperatur-Istwert]
- Temperatura accumulo sopra (°C)*
[Puffertemperatur Oben]
- Temperatura accumulo sotto (°C)*
[Puffertemperatur Unten]
- Temperatura gas combusti (°C)*
[Abgastemperatur]
- Ore funzionamento (h)
[Betriebsstunden]
- Numero dei procedimenti di avvio
[Anzahl der Anheizvorgänge]
- Versione software modulo scritte
[Softwareversion Anzeigemodul]
- Versione software dispositivo automatico combustione
[Softwareversion Feuerungsautomat]
- Tipo caldaia
[Kesseltype]

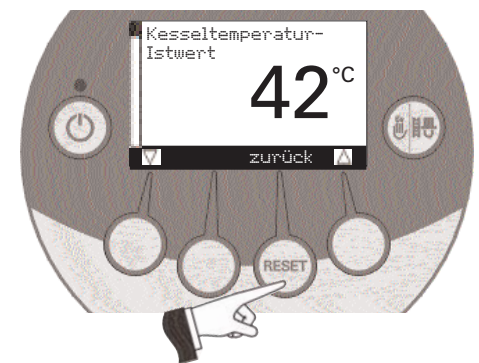
Fig. 23



Fig. 24



Fig. 25



2.5.1 Temperatura nominale caldaia [Kesseltemperatur-Istwert]

La temperatura attuale della caldaia viene indicata - Fig. 26.

Fig. 26



2.5.2 Temperatura accumulo superiore* [Puffertemperatur Oben*]

Soltanto se è previsto un serbatoio di accumulo ed un modulo di accumulo WVF appare sul display la temperatura superiore dell'accumulo - Fig. 27.

Fig. 27



* Viene indicata soltanto se vi è una sonda di temperatura nell'accumulo che dialoga con il regolatore infoWIN.

Impiego

2.5.3 Temperatura accumulo sotto* [Puffertemperatur Unten*]

La temperatura di "Accumulo sotto [Puffertemperatur Unten]" appare sul display solo se è previsto un serbatoio di accumulo e il modulo WVF - Fig. 28.



Fig. 28

2.5.4 Temperatura gas combusti* [Abgastemperatur*]

Appare la "Temperatura dei gas attuale [Abgastemperatur]" - Fig. 29.



Fig. 29

2.5.5 Ore di funzionamento [Betriebsstunden]

Appare il tempo totale di funzionamento della caldaia. Le ore di funzionamento servono come orientamento per i tempi di pulizia e manutenzione (vedi par. 3.1) - Fig. 30.



Fig. 30

2.5.6 Indicazione delle fasi di accensione [Anzahl der Anheizvorgänge]

Appare sul display il numero delle fasi di accensione - Fig. 31.



Fig. 31

2.5.7 Modulo scritte versione software [Softwareversion Anzeigemodul]

Sul display appare la situazione delle indicazioni (InfoWIN) - Fig. 32.



Fig. 32

2.5.8 Versione software automatismo di conversione [Softwareversion Feuerungsautomat]

Sul display appare la situazione software e gli automatismi di combustione - Fig. 33.

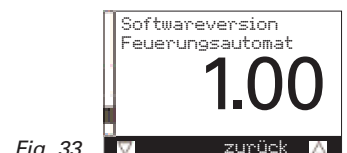


Fig. 33

2.5.9 Tipo caldaia [Kesseltype]

Appare il tipo di caldaia SilvaWIN - Fig. 34.



Fig. 34

* Viene indicata soltanto se vi è una sonda di temperatura nell'accumulo che dialoga con il regolatore infoWIN.

Impiego

2.6 Conduzione del menù

Premendo il tasto "Menù" si fanno cambiamenti nel "Settore di servizio [Serviceebene]" - Fig. 35.



Cambiamenti del settore di servizio possono essere effettuati soltanto da personale specializzato e istruito (vedi istruzioni per l'installazione SilvaWIN KlassikT).

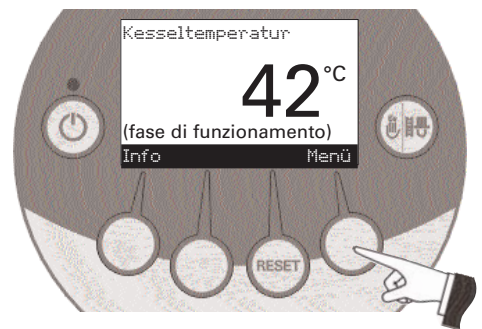


Fig. 35

Premendo il tasto "Ritorno [zurück]" o dopo 45 sec. questo punto menù non è più attivo - Fig. 36.



Fig. 36

2.7 Controllo prima dell'avvio

a) Pressione impianto (pressione acqua riscaldamento):

L'impianto deve essere riempito e sfiatato, la pressione a impianto freddo dovrà essere di min. 1,0 bar (max. 1,8 bar). Per informazione interpellare il vostro idraulico.

b) Areazione e disareazione:

Controllare che sia corretta nel locale caldaia. Possibilmente l'aria in entrata non dovrebbe contenere polvere.

c) Camino:

Far pulire regolarmente, e controllare, da parte di uno specialista.

d) Chiusure (intercettazioni):

Controllare che tutte le chiusure dell'impianto di riscaldamento siano aperte.

e) Serbatoio di accumulo (se previsto):

Se il termometro centrale indica già 70 °C non continuare ad aggiungere combustibile.

Impiego

2.8 Avvio funzione riscaldamento - accensione, preparazione strato braci

Accertarsi che vi sia prelievo minimo di calore:

durante il funzionamento accertarsi che la **portata minima** della caldaia venga costantemente assorbita. Assicurarsi che in **qualsiasi fase di funzionamento sia garantito** un assorbimento minimo di calore.

Dosaggio corretto del quantitativo di combustibile - nelle mezze stagioni riempire la caldaia solo a metà.

Portata caldaia minima: SWK 170 T: 9,7 kW
SWK 240 T: 12,3 kW

In qualsiasi fase di funzionamento per assorbire costantemente la portata minima della caldaia è necessario prevedere un serbatoio di accumulo di dimensioni adeguate per garantire un funzionamento perfetto.

Importante prima dell'accensione:



Accendere soltanto se si può garantire un assorbimento sufficiente di calore:

- Controllare prima sul termometro dell'accumulo la sua temperatura dell'accumulo. Se questa è già a 70 °C, non accendere.

2.8.1 Portello di riempimento/carico

- Aprire il portello di carico fino alla battuta, alzare il gancio di chiusura - Fig. 37 - aprire completamente il portello di riempimento.
- Aprire portello cenere e griglia verticale, entrare con l'attizzatoio di lato e alzare - Fig. 38.



Fig. 37 - Aprire la chiusura del portello di riempimento.

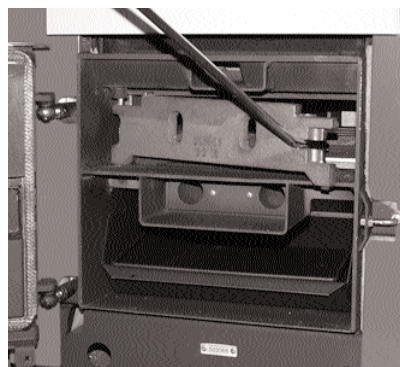


Fig. 38 - Aprire la griglia verticale.

- Eliminare la cenere dalla griglia usando l'attizzatoio e muovendolo avanti e indietro lateralmente. La cenere cade nel cassetto cenere.
- Introdurre carta accartocciata (circa 20-30 fogli) e distribuirla su tutta la superficie della griglia.
Nota: se viene usato cartone (l'avvio funziona molto bene anche senza cartone, anzi meglio) arrotolarlo o spezzettarlo. Non usare fogli di cartone interi.
- Coprire tutta la carta con legna piccola o fascine di legna. Non usare pezzi lunghi per l'avvio.
- Riempire totalmente o parzialmente la camera con pezzi di legna grandi.

Impiego

Funzionamento termico:

riempire la camera di carico con pezzi di legna tenera o dura, diametro max 12 cm, lunghezza 33-35 cm - Fig. 39.

Nota 1: possibilmente non lasciare spazi vuoti o interspazi nel segno della lunghezza e riempire sino alla parete posteriore.

Nota 2: fare un riempimento totale solo con temperatura esterna molto bassa o accumulo freddo.

Nota 3: riempire solo a metà nelle mezze stagioni (temperatura esterna $+10\pm 15^{\circ}\text{C}$).

Carico accumulo in estate:

caricare poca legna, per boiler da 300 litri, circa 9 kg di legna (10-12 pezzi). Se una volta caricato il boiler vi è ancora combustibile in caldaia si dovrà evacuare l'energia eccedente (serbatoio di accumulo, non chiudere la miscelatrice manuale, ...).

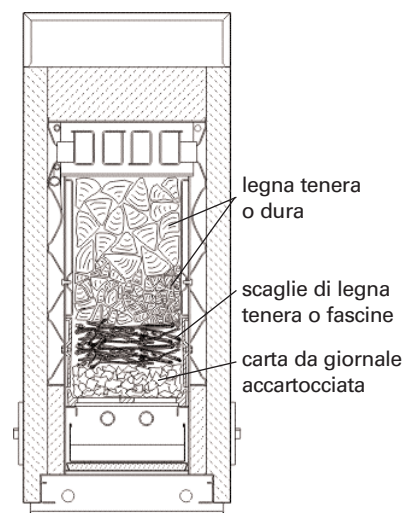


Fig. 39 - Vano di carico in sezione.



Se si carica il boiler in estate la caldaia deve comunque essere pulita regolarmente. Se dovessero formarsi depositi superiori al normale sulle pareti o nel camino, controllare se il funzionamento termico è corretto (accensione errata, troppa legna,...).

- Chiudere il portello di carico.

2.8.2 Portello ceneri/accensione

- Se la caldaia è spenta (il LED verde su InfoWIN non è acceso), prima premere su InfoWIN il pulsante ON/OFF. Viene fatto un auto-test e cambia la fase di funzionamento standby (il LED verde si accende).
- Accendere la carta con il portello ceneri e la griglia verticale aperte. Premere il pulsante "Accensione [Anheizen]" - Fig. 40 - il ventilatore dovrebbe funzionare.
- Dopo un minuto circa, chiudere portello ceneri e griglia verticale (quando la carta e la legna piccola si sono ben accese e si sente crepitare).

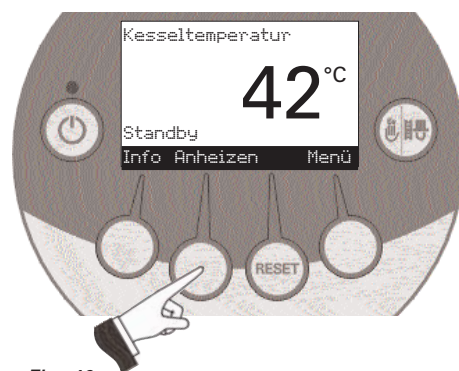


Fig. 40

Nota: se si accende con pezzi di legna troppo lunghi o troppo grossi, questi non bruciano facilmente e rimangono sospesi, si può intervenire muovendo con l'attizzatore il letto di braci (dopo circa 15-20 minuti) - Fig. 41.

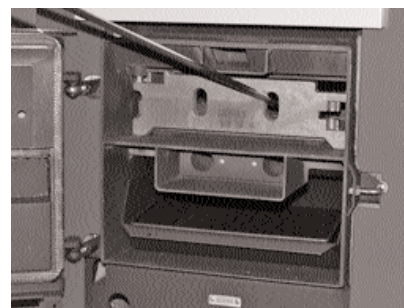


Fig. 41 - Attizzare

Impiego

2.9 Continuazione del funzionamento termico - aggiunta di legna

Importante prima di aggiungere:



Durante il riscaldamento aprire il portello di carico solo fino al gancio di chiusura, **attendere min. 15 secondi** affinché i gas distillati a bassa temperatura vengano aspirati altrimenti può verificarsi reflusso di gas caldo.



Accendere soltanto se si può garantire un assorbimento sufficiente di calore:

- Controllare prima sul termometro dell'accumulo la sua temperatura dell'accumulo. Se questa è già a 70 °C, non accendere.

1. Il portello di carico va aperto sino alla battuta di chiusura, attendere min. 15 secondi.

Alzare il gancio di chiusura e aprire il portello completamente.

2. Livellare lo strato di braci e controllare l'altezza.

- se non vi è brace ricominciare l'avvio – vedi paragrafo 2.3
- se vi è poca brace o se si vede la griglia, prima di aggiungere legna, fare due strati di legna tenera oppure piccoli pezzetti di legna: dopo riempire il vano con pezzi di legna dura o tenera diametro max. 12 cm, lunghezza 33-35 cm.
- Se vi è abbastanza brace distribuirla in modo regolare su tutta la griglia. Riempire il vano di carico totalmente o a metà secondo le necessità con pezzi di legna dura o tenera diametro max. 12 cm, lunghezza 33-35 cm. - Fig. 38.

Inserire la legna nel senso della lunghezza e in modo che tocchi la parte posteriore. Evitare vuoti.

3. Chiudere il portello di carico.

2.10 Fine della combustione

Quando è terminata la combustione il ventilatore continua a funzionare sino a che la temperatura dei gas combusti scende al di sotto dei 90°C in modo da utilizzare la brace rimanente. Esso si spegne dopo automaticamente.

Pulizia, manutenzione

3.1 Cura e pulizia

Se necessario pulire il mantello con un panno umido. Se molto sporco usare acqua saponata o detersivo diluito, (evitare prodotti acidi o abrasivi).

Volete risparmiare combustibile? - Pulite la caldaia in tempo utile!

Un millimetro di deposito di fuliggine sulle superfici significa un aumento di 5% di combustibile. Una caldaia pulita risparmia combustibile e protegge l'ambiente. Pulite sempre la vostra caldaia in tempo utile. Consigliamo, secondo le vostre necessità di riscaldamento, di controllare le superfici e la ventola del ventilatore ogni sei - otto settimane. Se necessario pulire a fondo.



I tempi di intervallo indicati per la pulizia sono solo indicativi. Gli intervalli si determinano in base alla qualità del combustibile, tipo di utilizzo e periodo di arresto del ventilatore durante il funzionamento (se vi è poco prelievo di calore il ventilatore funziona poco).

Successione delle fasi di pulizia:

a) Portello di carico e ceneri:

aprire queste due portelle, le superfici di tenuta devono lasciare un'impronta pulita sulla guarnizione. Eliminare incrostazioni o depositi che possono influire sulla tenuta delle portelle - Fig. 42.

Attrezzo consigliato: spatola.

b) Superfici interne anteriori:

pulire le superfici quadrate anteriori - Fig. 43

Attrezzi consigliati per la pulizia: raschietto e spazzola

Nota 1: lasciar funzionare il ventilatore durante la pulizia.

Nota 2: prepulizia con il raschietto, pulizia finale con spazzola.

c) Vano di carico:

i depositi nel vano non devono essere tolti. Essi contengono energia che con la prossima combustione viene liberata. Questi depositi si eliminano da sé.

d) Griglia:

aprire la griglia verticale e pulire tutta la griglia interna, togliere residui eventuali come chiodi, ecc...

Attrezzo consigliato: attizzatoio.

e) Ugello aria secondaria:

inserire la spazzola per pulizia attraverso il portello ceneri, con la griglia verticale aperta, nel foro di combustione, pulire con molta attenzione ugello aria secondaria da eventuali depositi non combustibili girando la spazzola in senso orario e far cadere i depositi nel vano di carico - Fig. 44.

Avviso: la spazzola è avvitata sulla parte anteriore quindi girarla solo in senso orario in modo che la testa della spazzola non si allenti.

Attrezzi consigliati: spazzola, raschietto.

f) Cassetto ceneri:

estrarre il cassetto ceneri e togliere la cenere che si trova sotto la griglia.

Attrezzo consigliato: raschietto per cenere.

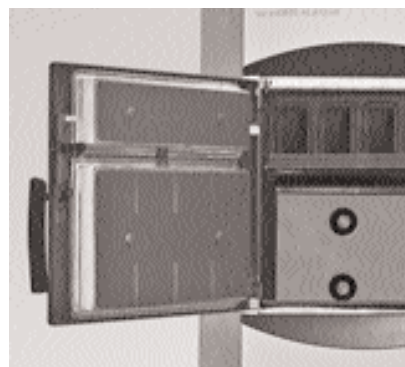


Fig. 42 - Controllare le guarnizioni.

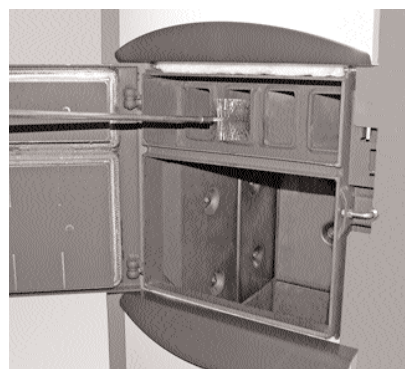


Fig. 43 - Pulire le superfici anteriori.



Fig. 44 - Pulire l'ugello aria secondaria.

Pulizia, manutenzione

g) Ventola e gruppo del ventilatore:

- Togliere il mantello posteriore della caldaia - Fig. 45
- Togliere la spina del ventilatore - Fig. 46
- Togliere il gruppo ventilatore, svitare i dadi della ventola - Fig. 47
- Pulire il gruppo ventilatore, incluso la ventola - Fig. 48.

Attrezzo consigliato: spatola

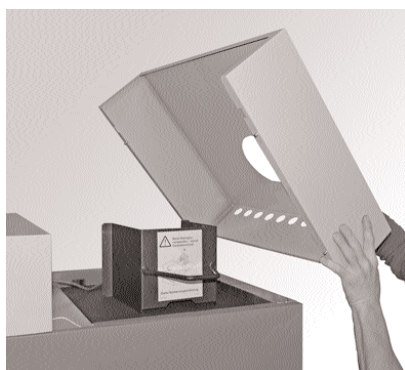


Fig. 45 - Togliere mantello caldaia posteriore.

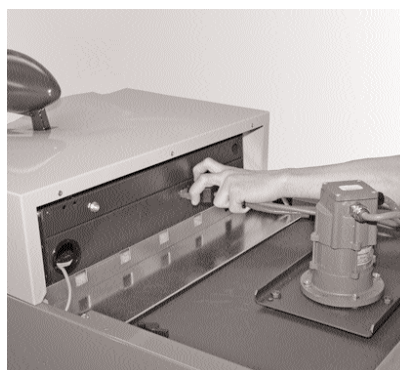


Fig. 46 - Togliere spina ventilatore.



Fig. 47 - Togliere gruppo ventilatore.



Fig. 48 - Pulire gruppo ventilatore.

h) Coperchio interno, deviazione gas combusti:

- togliere il coperchio interno e pulire - Fig. 49.
- Estrarre la deviazione gas combusti e pulirla - Fig. 50.

Attrezzo consigliato: spatola



Fig. 49 - Togliere il coperchio dalle superfici.



Fig. 50 - Estrarre deviazioni gas combusti.

Pulizia, manutenzione

i) Superfici termiche posteriori:

Prima della pulizia si dovrà spingere l'unità di protezione fornito di serie sopra al cilindro di combustione - Fig. 51 - per proteggerlo.

- Unità di protezione da sistemare completamente sul cilindro di combustione. L'apertura nella parte superiore dell'unità di protezione deve essere rivolta indietro - Fig. 52.

Nota: se vi è cenere toglierla con cura dal cilindro di combustione.



Fig. 51 - Montare l'unità di protezione.

Apertura



Fig. 52 - Unità di protezione sul cilindro di combustione.



Durante la fase di pulizia portare l'unità di protezione sempre sopra il cilindro di combustione. Decade qualsiasi garanzia in caso di danni al cilindro di combustione a causa di pulizia inadeguata.

- Pulire le superfici termiche posteriori e l'attacco fumi - Fig. 53, 54.

Attrezzo consigliato: spatola, raschietto e spazzola.



Fig. 53 - Pulire le superfici.



Fig. 54 - Pulire le superfici.

Pulizia, manutenzione

j) Condotta di pulizia:

porre il cassetto ceneri sotto il condotto di pulizia a sinistra o a destra. Svitare il coperchio. Pulire i canali piccolo e grande - Fig. 55.

Attrezzo consigliato: raschietto per cenere.

Avviso: può verificarsi un ponte di cenere sulla superficie termica posteriore, con l'attrezzo per la pulizia controllare se vi è un ponte. In caso affermativo rompere il ponte sino a che l'attrezzo tocca il fondo della caldaia del canale di pulizia.

Attrezzo consigliato: spatola o spazzola.



Fig. 55 - Pulire il canale di pulizia.

k) Tubo gas combust:

pulire il tubo gas combust al camino attraverso l'apertura prevista allo scopo.



Fare attenzione durante la pulizia alle sonde nel manicotto del tubo combust. Queste non devono essere né danneggiate, né piegate. Decade qualsiasi garanzia in caso di pulizia inadeguata.

l) Serranda limitatrice di raggio (serranda oscillante):

controllare che la stessa si muova con facilità, se necessario pulirla o farla regolare da un esperto.

Montaggio:

procedere in ordine contrario.

- Togliere l'unità di protezione, inserire la deviazione combust e il coperchio interno sulle superfici termiche.
- Montare il gruppo ventilatore.
Importante: i dadi della ventola vanno serrati diagonalmente, in modo che il coperchio del ventilatore **sia fissato in modo fermo**.
Nota: l'unità di protezione per il cilindro combustione va posto sopra il coperchio del ventilatore.
- Posizionare il coperchio della caldaia dietro usando la spina apposita nei fori sul mantello laterale.
- Montare il coperchio del canale di pulizia lateralmente.
Importante: controllare se le guarnizioni sono danneggiate, serrare a fondo il galletto. Il coperchio sul canale di pulizia **deve essere perfettamente ermetico**.
- Svuotare il cassetto ceneri e infilarlo di nuovo nella caldaia.
- Chiudere portelli carico e cenere.



Uno o due giorni dopo la pulizia vi può essere una maggiore formazione di fumo.

Eliminazione guasti

La caldaia a legna a gasificazione SilvaWIN KlassikT si controlla da sé. Variazioni eventuali del funzionamento normale appaiono su InfoWIN e indicano errore o allarme, quando appare una di queste scritte il LED rosso si accende, il simbolo errore o allarme appare a intermittenza. Un codice di informazioni e una breve descrizione sono indicati nella Fig. 56.

Premendo il tasto "Info" - Fig. 56 - appare la scritta corrispondente - Fig. 56.

Per passare dal menù Info-text premere sul tasto "Ritorno [zurück]" - Fig. 57 - oppure dopo 10 sec. appare di nuovo la scritta errore o allarme - Fig. 56.

In caso di avvisi diversi dopo aver eliminato l'avviso "Errore [FE]" o "Allarme [AL]" si deve premere il tasto "Reset", in questo caso appare nel display la scritta "Reset" - Fig. 56.

Se "Reset" non appare nella riga del menù dopo aver eliminato l'errore o l'allarme la caldaia riprende automaticamente a funzionare.

Premendo il tasto "Test", si passa immediatamente al test elementi, questa funzione serve soltanto al personale specializzato (suggerimenti per la regolazione vedi istruzione per l'installazione SilvaWIN).

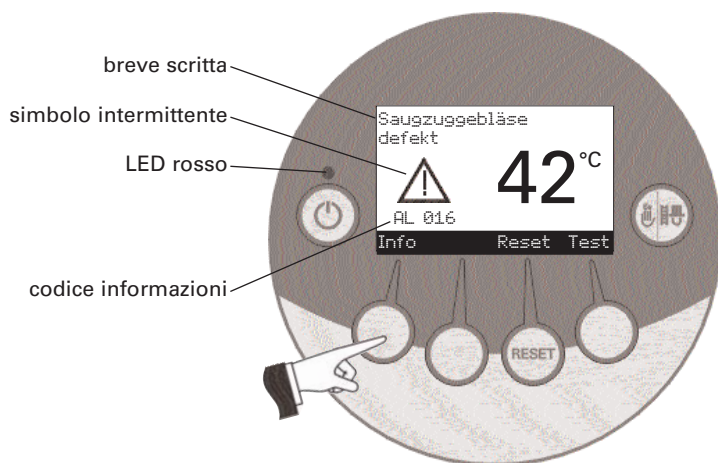


Fig. 56

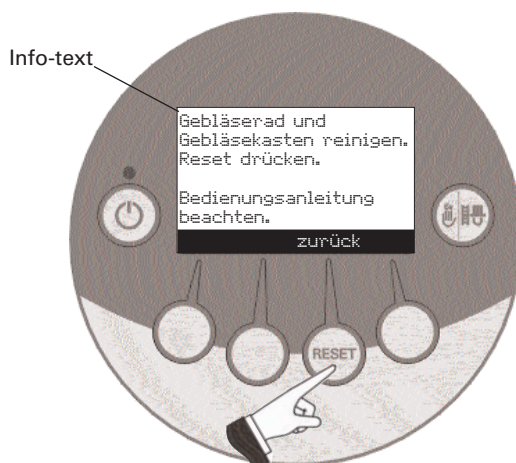


Fig. 57

Premendo il tasto "Ritorno [zurück]" - Fig. 58 - si lascia il test elementi.

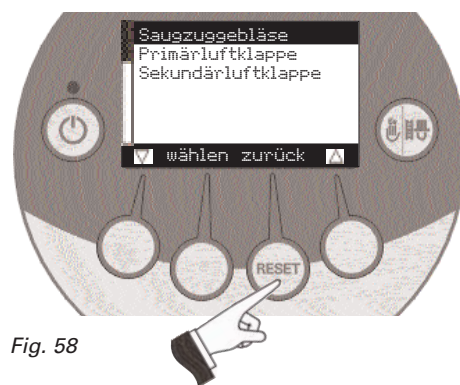


Fig. 58

Qualora in caso di guasto dovete chiedere l'intervento del vostro manutentore oppure il servizio clienti WINDHAGER ITALIA vi preghiamo di prendere nota dei seguenti dati dalla targhetta sulla caldaia:

- Tipo [Type]
- Numero di fabbricazione [Fabriksnummer]
- Anno di fabbricazione [Baujahr]

La targhetta si trova nella parte anteriore sotto il coperchio del mantello vicino al quadro comando - Fig. 59.

Targhetta tipo caldaia



Fig. 59 - Targhetta tipo caldaia.

Eliminazione guasti

4.1 Scarico termico di sicurezza

Se lo scarico termico di sicurezza dovesse gocciolare, pulire le guarnizioni e la sede della valvola. Se necessario sostituire il corpo con la guarnizione – vedi l'allegato "parti di ricambio".

Avviso: non è necessario smontare tutto il gruppo.



Lo scarico termico di sicurezza dovrà essere controllato una volta all'anno da un esperto e se la batteria di sicurezza ha delle incrostazioni - vedi istruzione per l'installazione. Se vi sono incrostazioni queste vanno eliminate.

4.2 Avviso "ERRORE [FE]"

Cod.	Significato/effetto	Causa/eliminazione
FE 266	L'interruttore del vano di carico non registra (chiude contatto) Non continuare a riscaldare. Errore da eliminare.	Lasciar terminare la combustione in caldaia <u>Finita la combustione:</u> Aprire porta di carico - il ventilatore deve funzionare Chiudere la porta di carico - il ventilatore deve fermarsi. Se ciò non avviene chiamare il tecnico.
FE 372	Utilizzazione dell'avvio All'avvio la temperatura del cilindro di combustione è troppo bassa.	E' stato avviato il funzionamento con legna umida o di pessima qualità, oppure l'avvio non è corrispondente alle istruzioni date. Premere tasto "reset".
FE 373	Utilizzazione dell'avvio Prelievo di calore insufficiente durante la fase di avvio.	Provvedere ad un prelievo corrispondente del calore (aprire la valvola miscelatrice manuale, regolare la centralina su richiesta di calore/funzionamento termico). Azionare tasto "reset". Importante: se la regolazione non chiede calore (abbassamento) e il boiler o l'accumulo sono carichi (se esistenti) non accendere!
FE 374	Interruzione dell'avvio (accensione) Il programma di avvio è stato interrotto perché la temperatura del cilindro di combustione era troppo bassa.	Durante l'avvio si è spento il fuoco nel vano di carico. E' stata usata legna umida o di pessima qualità. Avvio non secondo le istruzioni indicate. Premere tasto "reset".

Eliminazione guasti

4.3 Avviso "ALLARMI [AL]"

Cod.	Significato/effetto	Causa/eliminazione
AL 001	Serranda aria primaria difettosa La serranda non raggiunge la posizione esatta.	Premere tasto "reset". Se dopo aver premuto il tasto l'errore è ancora evidente avvisare il tecnico.
AL 003	Serranda aria secondaria difettosa La serranda non raggiunge la posizione esatta.	Premere tasto "reset". Se dopo aver premuto il tasto l'errore è ancora evidente avvisare il tecnico.
AL 015	Mancanza di corrente a 230 V Non vi è corrente a 230 V per i dispositivi automatici di combustione.	Chiamare il tecnico.
AL 016	Ventilatore di aspirazione difettoso Vi è differenza effettiva del numero di giri rispetto al valore previsto.	a) Pulire la ventola, il gruppo ventilatore e la scatola (vedi par. 3.1). Premere tasto "reset". b) Cambiare il motore del ventilatore, informare la WINDHAGER ITALIA o il servizio di assistenza.
AL 076	Sonda della caldaia difettosa	Cambiare la sonda: informare WINDHAGER ITALIA o il servizio di assistenza.
AL 078	Sonda controllo termico difettosa	Cambiare la sonda: informare WINDHAGER ITALIA o il servizio di assistenza.
AL 155	Dispositivo di sicurezza*: mancanza acqua ha dato avviso (* Opzionale)	Controllare il livello dell'acqua ovvero la pressione nell'impianto di riscaldamento - rabboccare, sfiatare. Premere tasto "reset". Se questo guasto si ripete dopo breve tempo risp. a intervalli regolari, informare la WINDHAGER ITALIA o il tecnico.
AL 187	Nessuna comunicazione con il dispositivo automatico di accensione	a) Controllare il cavo di collegamento al dispositivo automatico di accensione, agire sul tasto di reset. Avvertire il servizio tecnico WINDHAGER ITALIA o personale specializzato. b) Collegare il dispositivo automatico di accensione, premere il tasto di reset. Avvertire il servizio tecnico WINDHAGER ITALIA o personale specializzato.
AL 188	Errore interno (internal error occurred) Codice errato 188 Tabella corrente D4 Errore di commutazione interno.	Quando avviene questo errore si verifica automaticamente un reset dopo circa un minuto. Se il guasto si ripete dopo breve tempo risp. a intervalli regolari, informare la WINDHAGER ITALIA o il tecnico.

Garanzia e condizioni per la garanzia

Premessa base per la garanzia o prestazioni in garanzia è un'installazione corretta della caldaia e accessori e la sua messa in funzione da parte del servizio WINDHAGER ITALIA o del servizio clienti addetto. In caso contrario non vi può essere richiesta di prestazione in garanzia.

Difetti di funzionamento derivanti da un uso errato o una regolazione errata della caldaia come pure impiego di combustibile di qualità scadente rispettivamente qualità non consigliata, non rientrano nei diritti di garanzia. Lo stesso vale anche nel caso in cui siano stati utilizzati altri componenti non offerti da WINDHAGER ITALIA. Le condizioni speciali di garanzia per il vostro tipo di caldaia sono indicate nel pieghevole "condizioni di garanzia" inserito nella caldaia.



Per avere la certezza di un funzionamento sicuro, ecologico e quindi con risparmio di combustibile è necessario effettuare la messa in funzione e una manutenzione regolare come indicato nelle "condizioni di garanzia". Consigliamo un contratto per prestazioni di garanzia.

Contatti

Windhager Italia srl
via Ungheresca sud, 3
31010 - Mareno di Piave (TV)

Tel. +39 0438 499143
Fax +39 0438 497884

E-mail: info@windhager.it
Web site: windhager.it

